

Comune di Almese – Rubiana – Villar Dora

Regolamento per la Commissione Mensa Scolastica

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. ... del

Premessa

Il Servizio di Refezione Scolastica viene istituito per consentire lo svolgimento delle attività scolastiche pomeridiane agli alunni delle Scuole Statali dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di primo grado. Poiché una corretta alimentazione è fondamentale per il mantenimento di un buon stato di salute, il servizio ha lo scopo di promuovere corrette abitudini alimentari nei bambini, sensibilizzando la scuola e coinvolgendo indirettamente le famiglie. Pertanto sono da ritenersi fondamentali i seguenti punti:

- La refezione scolastica deve costituire un'occasione importante per favorire corrette abitudini alimentari.
- Le famiglie devono essere informate sulle finalità del servizio e coinvolte in un percorso di educazione alimentare che affronti temi quali il menù educativo, la stagionalità della verdura e frutta, il rapporto con il cibo, la prevenzione dell'obesità infantile e dei disturbi legati ad un'errata alimentazione.
- Il momento del pasto ha forte valenza educativa e di socializzazione, pertanto gli insegnanti, gli educatori e il personale addetto alla distribuzione, essendo parte attiva nella refezione scolastica, diventano modelli significativi di riferimento.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il lavoro della Commissione Mensa Scolastica nella valutazione del servizio di refezione scolastica del Comune di Almese, Rubiana e Villar Dora per individuare proposte di miglioramento e monitorare il servizio stesso.

Art. 2 – Composizione e nomina

La Commissione esercita la propria attività nell'ambito della refezione scolastica delle Scuole dell'Infanzia di Rubiana e Villardora, delle Scuole Primarie di Almese, Rivera, Milanere, Rubiana e Villar Dora e della Scuola Secondaria di primo grado di Almese.

La Commissione Mensa, rappresentativa di tutte le componenti coinvolte nel servizio, è composta da:

- Sindaco o Assessore delegato dei tre Comuni
- Un rappresentante dei docenti di ogni plesso interessato
- Un genitore per ogni plesso scolastico eletto nelle Commissioni Mensa
- Un rappresentante della ditta appaltatrice del servizio
- Un alunno rappresentante ogni classe terza della Scuola Secondaria di primo grado
- Un rappresentante dell'ente gestore dell'attività di assistenza mensa

Le nomine degli insegnanti, dei genitori e di eventuali studenti vengono gestite all'interno di ogni plesso scolastico con modalità scelte dall'Istituto Comprensivo. L'elenco dei nominativi, con relativa mail e numero telefonico, dev'essere comunicato dalla Scuola ai Comuni entro il 30 ottobre di ogni anno.

La Commissione Mensa elegge al proprio interno, fra i genitori designati, un Presidente e un segretario:

Il presidente ha i seguenti compiti:

- convocare la Commissione Mensa (la prima convocazione è effettuata dal Sindaco o Assessore delegato del Comune capofila).
- analizzare le schede d'ispezione e, in caso di problematiche o criticità, inviarle alla ditta appaltatrice in modo da segnalare immediatamente la problematica ed intervenire (in tal caso sarà anche compito del Presidente mettere a conoscenza tutti i commissari del problema riscontrato in modo che siano sempre a conoscenza della situazione di tutti i plessi).

Il segretario ha i seguenti compiti:

- verbalizzare e moderare le riunioni della Commissione Mensa. Il verbale dovrà contenere i punti principali della discussione, le criticità e le proposte avanzate; copia dei verbali viene inviata alla Scuola e ai Comuni.
- supportare il lavoro del Presidente.

La seduta della Commissione è valida in presenza della metà più uno dei componenti della Commissione stessa.

La Commissione Mensa resta in carica 1 anno scolastico e comunque sino all'insediamento della nuova Commissione; in caso di dimissioni di un singolo componente viene disposta l'immediata sostituzione con

altro componente. La Commissione si riunisce in media 3 volte all'anno (novembre – febbraio – maggio), purché non si determini una situazione d'urgenza che ne richieda la convocazione immediata.

Nel caso in cui venga istituita la Commissione Mensa dei Ragazzi, essa è composta da un alunno rappresentante per ogni classe 3^a della Scuola Secondaria di primo grado.

Art. 3 – Competenze

Spettano alla Commissione Mensa i seguenti compiti:

- esaminare congiuntamente le problematiche del servizio mensa e proporre interventi migliorativi
- effettuare sopralluoghi presso i locali refettorio al momento del pasto e, saltuariamente, presso le cucine della ditta fornitrice dei pasti. E' consigliabile che i commissari mensa effettuino i sopralluoghi, a rotazione e con un minimo di pianificazione, in tutti i plessi e non solo in quello sede di elezione.
- promuovere iniziative di diffusione per una corretta cultura dell'alimentazione.

Spettano ad un'eventuale Commissione Mensa dei Ragazzi i seguenti compiti:

- raccogliere valutazioni e suggerimenti dei compagni durante il consumo del pasto e durante appositi momenti educativi a scuola (che vengono organizzati su proposta dei docenti)
- proporre interventi migliorativi generali e non soggettivi

La Commissione Mensa, in casi particolari, può avvalersi di esperti del campo per la consulenza su problematiche specifiche.

Art. 4 - Strumenti di controllo

La Commissione Mensa valuta la qualità del servizio attraverso:

- la scheda redatta durante le ispezioni presso i locali refettori
- le segnalazioni dell'eventuale Commissione Mensa dei Ragazzi
- le segnalazioni dei genitori e degli insegnanti che verranno consegnate al Rappresentante mensa del proprio Plesso
- il controllo della conformità degli alimenti forniti a capitolato d'appalto
- i sopralluoghi, senza preavviso, presso i locali dove avviene la preparazione del pasto.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dei controlli

L'attività della Commissione Mensa prevede sopralluoghi nei refettori, senza preavviso, al momento della distribuzione del pasto, per verificare:

- la conformità dei pasti somministrati rispetto al Menù in vigore
- la regolare fornitura delle diete speciali richieste
- il rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo
- la presentazione dei pasti: temperatura, qualità organolettica e qualità del servizio
- pulizia dei locali e delle attrezzature
- il corretto funzionamento del servizio in genere.

Durante i sopralluoghi si rispetteranno i seguenti criteri:

- potranno essere effettuati assaggi al termine della distribuzione solo su apposita porzione che verrà servita al commissario mensa; non si effettueranno pasti completi
- non si procederà direttamente alla misurazione delle temperature, ma sarà possibile assistere a quella effettuata dal personale incaricato
- si sosterrà nei refettori lo stretto tempo necessario
- si compilerà la scheda di valutazione preposta, che dovrà essere inviata al Rappresentante mensa del proprio Plesso, il quale avrà l'obbligo di inviarla al Presidente della Commissione mensa entro 8 giorni dal sopralluogo.

I membri della Commissione Mensa, nell'effettuazione dei sopralluoghi presso i refettori scolastici, potranno accedere ai locali interessati, in un numero di rappresentanti non superiore a due.

Copia dell'elenco dei componenti della commissione sarà trasmessa al responsabile della ditta aggiudicataria ed all'insegnante Responsabile di ogni Plesso scolastico; sia nel corso delle verifiche, che durante le riunioni della Commissione, non saranno ammesse sostituzioni dei membri nominati.

Art. 6 – Norme igieniche

In rispetto alle norme igieniche l'attività della Commissione Mensa si limita alla semplice osservazione delle procedure di somministrazione dei pasti, escludendo qualsiasi contatto diretto o indiretto con gli alimenti e le attrezzature, ad eccezione di quanto indicato all'art.5, punto 2 comma 1. Occorre astenersi dalle visite di controllo in caso di tosse, raffreddori, febbre e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Art. 7 – Adempimenti successivi al sopralluogo

Il Presidente della Commissione Mensa, a cui verranno consegnate le schede di ispezione, ha l'obbligo di inviare alla ditta appaltatrice solo quelle che rilevano evidenti criticità ed in caso di dubbio è consigliabile che questi condivida con il segretario o gli altri commissari mensa.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà resa esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato. Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Il presente regolamento sostituisce ed abroga le precedenti regolamentazioni.

Art. 8 – Pubblicità

Il presente regolamento sarà disponibile presso gli uffici comunali di riferimento e sul sito internet del Comune di Almese, Rubiana e Villar Dora.